

INclusion and Diversity in EARly childhood education

Le sfide emergenti nella società, come i cambiamenti nei ruoli di genere o l'afflusso di famiglie provenienti da regioni di guerra, si riflettono sia sulle famiglie che sui loro figli fin dalla più tenera età. In questo senso, i professionisti dell'infanzia hanno un ruolo fondamentale per creare un ambiente inclusivo e accogliente per ogni bambino, indipendentemente dal suo background (paese di origine, possibili esperienze traumatiche, convinzioni familiari, ecc.).

Il **Progetto INDEAR** mira a promuovere l'inclusione e la diversità nelle istituzioni per l'infanzia dotando i professionisti delle conoscenze e delle competenze necessarie per affrontare i recenti trend sociali.

CHI?

7 partner da 5 Paesi Europei (Germania, Bosnia Erzegovina, Italia, Spagna e Polonia)

PER CHI?

- Persone che sono o saranno coinvolte nell'educazione della prima infanzia
- Enti, associazioni e organizzazioni per l'educazione della prima infanzia
- Bambini e famiglie

COME?



Strumento di Auto-Valutazione

Consentire ai professionisti dell'educazione della prima infanzia di valutare le proprie conoscenze, abilità e competenze nel campo dell'inclusione e della diversità.



Corso di Aggiornamento

Consentire ai professionisti dell'educazione di gestire al meglio le sfide educative riconducibili alle differenze culturali, ai vissuti traumatici e alle diverse identità di genere e orientamenti sessuali.

Durante il nostro primo Project Meeting Internazionale a Cham (Germania), i partner sono stati impegnati in una *peer session* mirata allo scambio di idee ed esperienze relative ai tre temi principali del progetto: **cultura**, **identità di genere e orientamento sessuale** e **vissuti traumatici**.

Qual è la rilevanza di questi argomenti nell'ambito dell'educazione della prima infanzia? Quali competenze dovrebbero avere i professionisti per affrontare queste tematiche? Che esperienza hanno i partner e quali sfide educative hanno dovuto affrontare rispetto a tali complessità? Queste e molte altre domande sono state al centro della nostra discussione e hanno costituito la base per lo sviluppo dello strumento di autovalutazione e del corso di aggiornamento.



CULTURA

Riconoscere la diversità culturale determinata dalla migrazione e valorizzare le singole identità culturali per garantire un ambiente di apprendimento accogliente e interculturale.

IDENTITA' DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE

Supportare i bambini e le bambine nella formazione della propria identità di genere e nell'espressione del proprio orientamento sessuale senza il timore di giudizi o discriminazioni.



VISSUTI TRAUMATICI

Comprendere il contesto del trauma causato dai conflitti bellici e dalla migrazione forzata e fornire ai bambini e alle famiglie in crisi supporto emotivo e orientamento professionale.



Cofinanziato
dall'Unione europea

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.
Project number: KA220-BY-23-25-161951

SCOPRI DI PIU'

